

216/2024

Michele Egloff
Via Filanda 5
6500 Bellinzona

CITTA' DI BELLINZONA
01.FEB 2024 11:26

Lodevole
Municipio di Bellinzona
Piazza Nosetto
6500 Bellinzona

Bellinzona, 1. febbraio 2024

Stimati Sindaco e Municipali,

con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento comunale (art. 36), mi permetto di interpellare il Municipio riguardo alla **ristrutturazione e alla valorizzazione della "Casa del vignaiolo" (Montebello)** di cui si parla da tempo, senza che nulla sia stato ancora intrapreso.

Con una certa regolarità, da decenni ormai, nelle discussioni bellinzonesi torna d'attualità l'annosa questione della sistemazione e della destinazione della "Casa del vignaiolo", ovvero di quel bell'edificio ottocentesco, ormai purtroppo vetusto e fatiscente, nei pressi del Castello di Montebello, raggiungibile da Bellinzona-Nocca salendo dall'Ostello della gioventù lungo una scalinata che costeggia i vigneti, situato alla confluenza di strade, camminamenti e sentieri da e per la città, ivi compresa la stazione ferroviaria FFS, come pure da e verso il Castello di Sasso Corbaro, passando dalla frazione di Artore.

C'è chi lo vede trasformato in un luogo d'incontro, di ristoro, chi in un'osteria, chi in una vetrina per la vendita e la promozione di prodotti locali, chi in un *infopoint* o in una biglietteria. È un luogo che fa sognare i bellinzonesi da generazioni.

Mi si dice che già nella seconda metà degli anni '70, una commissione comunale preposta a riflettere su "Murate e castelli" giunse a proporre una lunga serie di interventi e misure da intraprendere per valorizzarli. Molto si è fatto e parecchie di quelle visioni oggi sono realtà. Importanti lavori di restauro sono stati il preludio al riconoscimento UNESCO nell'anno 2000 di quella che viene definita "una delle più mirabili testimonianze dell'architettura fortificata medievale in Svizzera". La proposta di acquistare il terreno Rossi con l'annesso manufatto per trasformarlo in "grotto" è stata invece solo parzialmente evasa. Il terreno è stato acquistato ma dello stabile – la Casa del Vignaiolo – non si è ancora fatto nulla.

Al punto 18 dell'Aggiornamento del piano finanziario 2012-2015 della Città, si può leggere che "(...) *Allo studio vi è la ristrutturazione della Casa del vignaiolo (eventuale soluzione di comodato Comune-Cantone) da adibire a luogo di ristoro*".

Nella versione del 2 dicembre 2014 dei Progetti regionali e/o strategici per il Bellinzonese dell'Ente regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli (ERSBV), al punto 3.7 "Casa del Vignaiolo", si legge: "*Creazione di un punto di ristoro e di un punto vendita di prodotti regionali al Castello di Montebello*", da finanziare tramite un messaggio *ad hoc* del Consiglio di Stato.

Nel Messaggio municipale no. 463 del 25 novembre 2020 dedicato alla richiesta del credito la progettazione del Programma di Valorizzazione del patrimonio UNESCO "Fortezza di Bellinzona" con i Castelli e la murata, al punto 6.3 "Spazi di accoglienza a Montebello" (maniero dedicato secondo gli intenti del Municipio alle famiglie) si legge:

“Per poter far fronte alle lacune attuali e offrire al visitatore un luogo di accoglienza e una “porta d’entrata” a Montebello più confacente alle nuove necessità, il Municipio ha risolto di procedere con l’allestimento di un concorso d’architettura per realizzare un nuovo spazio e integrare l’attuale “Casa del vignaiolo”, seppur rinviandolo verso la fine della prossima legislatura”.

“Gli studi di base necessari alle prime riflessioni e lo stesso concorso d’architettura saranno verosimilmente decisi e attuati tramite investimento in delega da parte del Municipio. I crediti d’opera necessari alla realizzazione del progetto saranno viceversa oggetto di un messaggio al Consiglio comunale.”

Il Messaggio municipale no. 463 è stato plebiscitato il 9 di marzo del 2021 dal Consiglio comunale di allora: solo tre gli astenuti e nessun contrario. Tuttavia la fine della “prossima legislatura” è ormai prossima (aprile 2024) e l’iter procedurale previsto per la realizzazione degli spazi di accoglienza a Montebello è molto lungo: ce la faremo nella prossima legislatura 2024-2028?

Alla luce di quanto precede mi permetto di chiedere:

1. Riguardo alla ristrutturazione e alla valorizzazione della Casa del vignaiolo, a che punto dell’iter procedurale si è?
 - Sono già stati assegnati dei mandati per la realizzazione degli studi di base?
 - Sono già state fatte delle “prime riflessioni”?
 - Quando realisticamente potrà essere indetto il concorso d’architettura?
2. Quando si parla di un luogo di accoglienza, di una “porta d’entrata” a Montebello più confacente alle nuove necessità, che ruolo avrà la “Casa del vignaiolo”, quale destinazione si vuole dare a quest’ultima? Punto d’incontro, ristoro, osteria, grotto, vetrina per la vendita e la promozione di prodotti locali, infopoint, biglietteria o altro ancora?
3. È realistico pensare di riuscire a concludere questo “progetto complementare” del Programma di Valorizzazione del patrimonio UNESCO entro aprile 2028? Quali scadenze si è dato il Municipio?

Ringraziando per l’attenzione, porgo cordiali saluti

Michele Egloff, per l’Unità di Sinistra